

Royal Mail sta intraprendendo un test di 6-9 mesi sui pneumatici per furgoni elettrici di Enso Tyres. Il processo, una partnership tra Royal Mail, Transport for London (TfL) ed Enso, mira a rendere “i veicoli elettrici ancora più green per migliorare ulteriormente la qualità dell’aria”, secondo le parti interessate.

Sebbene i veicoli elettrici non emettano emissioni per quanto riguarda i gas di scarico, Royal Mail sottolinea che i loro pneumatici possono emettere più particolato e usura stradale rispetto ai veicoli diesel e benzina, a causa del loro aumento di peso e coppia. Ed è per questo che il servizio postale britannico è interessato all’offerta di pneumatici di Enso, che si dice sia stata progettata per ridurre le emissioni di particolato. Secondo Royal Mail, i pneumatici speciali dovrebbero produrre meno emissioni di microparticelle rispetto ai pneumatici standard e potrebbero anche migliorare l’efficienza, estendendo l’autonomia dei veicoli elettrici.

Il test di Royal Mail verrà condotto utilizzando 15 furgoni elettrici presso il West London Delivery Office, vicino a Wembley, che saranno dotati di pneumatici speciali. Durante la prova, i pneumatici saranno monitorati e pesati ogni sei settimane per misurare il loro tasso di usura, stimare il particolato emesso e l’autonomia raggiunta rispetto ai pneumatici standard. Se il processo avrà esito positivo, i risultati potrebbero condizionare positivamente le future decisioni di acquisto di tutta la flotta di Royal Mail.

Allora perché Royal Mail ha scelto Enso rispetto ad altri marchi più conosciuti? Enso è stata selezionata insieme ad altre cinque aziende nell’ambito della sfida per l’innovazione TfL London FreightLab. Questa prova può aiutare Royal Mail a esplorare ulteriori modi per ridurre la sua impronta operativa. In particolare, Enso afferma che i suoi pneumatici possono aumentare l’autonomia dei veicoli elettrici fino all’11%, rispetto ai pneumatici standard, cosa che è stata dimostrata quando una [Renault Zoe gommata Enso](#) ha battuto un record mondiale di hypermiling, superando un veicolo identico dotato di pneumatici OEM.

James Baker, ingegnere capo e direttore della flotta presso Royal Mail, ha dichiarato: *“Come azienda, ci impegniamo ad apportare modifiche alle nostre operazioni che riducano il nostro impatto ambientale. La sperimentazione e la potenziale introduzione su larga scala di pneumatici più efficienti e rispettosi dell’ambiente ci consente di contribuire a raggiungere questo obiettivo, consentendoci al contempo di continuare a consegnare lettere e pacchi in modo sicuro, efficiente e responsabile”.*

Gunnlaugur Erlendsson, fondatore e CEO di Enso, ha dichiarato: *“Gli innovativi pneumatici per veicoli elettrici di Enso sono progettati per estendere l’autonomia dei veicoli*

elettrici e ridurre l'inquinamento da particolato. Attraverso la sperimentazione FreightLab di TfL con Royal Mail, miriamo a dimostrare il loro contributo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico a Londra. La missione di Enso è quella di rivoluzionare l'industria globale dei pneumatici e fornire i pneumatici più efficienti, durevoli e sostenibili per i veicoli elettrici. Sviluppando pneumatici EV migliori, possiamo ridurre l'inquinamento e le emissioni di carbonio in linea con gli impegni globali, per raggiungere l'obiettivo Zero."

Rikesh Shah, Head of Commercial Innovation di TfL, ha aggiunto: *"Siamo davvero entusiasti che la nostra London FreightLab Innovation Challenge abbia contribuito a produrre questa partnership tra Royal Mail ed ENSO, che ci sta aiutando a capire come rendere i pneumatici più sostenibili, durevoli e efficienti. London FreightLab è un modo completamente nuovo di guardare alla logistica per TfL ed è fantastico vedere prodotti innovativi come i pneumatici per veicoli elettrici in azione per le strade della capitale. I pneumatici sono una parte fondamentale degli sforzi per ridurre l'inquinamento atmosferico a Londra."*